SVILUPPUMBRIA

SOCIETA' REGIONALE PER LO
SVILUPPO ECONOMICO DELL'UMBRIA

AVVISO PUBBLICO

(art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 18/04/2016 n. 50)

La Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

Società a capitale pubblico della Regione Umbria

ai sensi della normativa in materia di in house providing

Via Don Bosco n. 11, 06100 Perugia (Italia)

www.sviluppumbria.it; svilpg@sviluppumbria.it

tel. 075 56811 – fax 075 5722454

PREMESSO CHE:

1. il 16 novembre 2020 è stato pubblicato il Decreto MIT relativo al "Programma innovativo per la qualità dell'abitare" ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, all'incremento della qualità dell'abitare e alla rigenerazione di ambiti urbani individuati, d'ora in poi anche Decreto;
- la dotazione complessiva per l'attuazione del programma è costituita da 853,81 milioni di euro stanziati dall'art. 1, comma 443 della legge 30 dicembre 2019, n. 160;
- le scadenze per la presentazione dei progetti sono: 16 marzo 2021 e 15 aprile 2021 per i progetti Pilota ad alto rendimento;
- i soggetti elegibili al finanziamento per l'Umbria sono: Comune di Perugia, Comune di Terni e la Regione Umbria, anche come soggetto aggregatore di strategie di intervento coordinate con i Comuni;
- il contributo massimo riconoscibile per ogni proposta è di 15 milioni di euro;
- si possono presentare proposte che ricadono su più Comuni purché legate da strategie comuni;
2. con DGR 38/2021 la Giunta regionale ha previsto, tra l'altro, quanto di seguito:
1) di partecipare al Programma innovativo per la qualità dell'abitare di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160;
2) di avvalersi di Sviluppumbria S.p.A., ai sensi degli artt. 2 comma 4 lett. h) e 5 della legge regionale n. 1/2009;
3) di partecipare con la proposta progettuale relativa alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo la Ferrovia Centrale Umbra e relative pertinenze.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

in applicazione:
- degli artt. 30 e 36, commi 1 e 2, lettera a), del D.Lgs 50/216 e s.m.i. (d'ora in poi anche codice);
- del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 avente ad oggetto "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

- delle linee guida n. 4 adottate dall'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 in ordine alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- del Regolamento interno di Sviluppumbria Spa per l'acquisizione di servizi e forniture e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;
- della Determinazione dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria SpA n. 99 del 28/01/2021,

SI INDICE

la presente indagine preliminare esplorativa del mercato, volta a identificare la platea dei potenziali interessati per **l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica relativo alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo la Ferrovia Centrale Umbra e relative pertinenze, anche al fine della predisposizione di tutta la documentazione per la partecipazione della Regione Umbria al Programma innovativo per la qualità dell'abitare di cui al Decreto del 16 novembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 - fase 1.**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici, pertanto non costituisce offerta contrattuale.

L'importo posto a base della presente procedura, calcolato su un importo presunto delle opere di **Euro 9.200.000,00**, è fissato in **Euro 71.366,71** comprensivi di onorari e spese e quant'altro dovuto per l'espletamento dell'incarico, **esclusi** gli oneri previdenziali al 4%, ed **esclusa** IVA al 22%, se dovuta. Gli onorari professionali sono valutati in relazione alle norme contenute nel D.M. 17/06/2016.

1. OGGETTO

In adempimento a quanto previsto dalla DGR n. 38/2021, Sviluppumbria SpA ha la necessità di affidare ad un operatore economico, attraverso la procedura dell'affidamento diretto prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del codice e del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 avente ad oggetto "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", **i servizi tecnici di architettura e ingegneria al fine della elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica, relativo alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo la Ferrovia Centrale Umbra e relative pertinenze, anche al fine della predisposizione di tutta la documentazione per la partecipazione della Regione Umbria al Programma innovativo per la qualità dell'abitare di cui al Decreto del 16 novembre 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 - fase 1.**

Di seguito si elencano parte dei beni del patrimonio regionale, localizzati lungo la Ferrovia Centrale Umbra, e relative pertinenze, che dovranno essere ricompresi nel progetto di valorizzazione, con riserva di integrazione successiva. **Il progetto di valorizzazione potrà riguardare tutti i beni sotto elencati o soltanto alcuni degli stessi**.

Linea Sansepolcro - Umbertide
Selci Lama stazione KM 30+510
Città di Castello fraz Regnano casello KM 28+248
Città di Castello fraz Riosecco casello KM 26+206
Città di Castello fraz Regnano casello KM 24+523
Città di Castello stazione Km 22+876
Città di Castello punta scambi casello KM 22+876
Città di Castello fraz Zoccolanti casello KM 22+320
Città di Castello fraz Garavelle casello KM 20+633
Canoscio-Fabrecce stazione km 16+636
Ranchi del Nestore casello Km 9+855
Montecastelli casello galleria Km 6+787

Montecastelli Stazione Km 5+358
Umbertide fabbricato ex “Casa Cerrini” KM 0

Linea Umbertide - Terni
UMBERTIDE stazione Km 0
Umbertide loc. Buzzacchero Km 0+940
Ponte Pattoli – Resina Stazione Km 17+469
Ramazzano Stazione Km 20+310
Ponte Felcino Stazione Km 23+828
Ponte Valleceppi Stazione Km 27+350
Piscille Stazione Km 2+578 (diramazione Ponte san Giovanni – Perugia S. Anna)
Deruta stazione KM 41+883
Papiano Stazione Km 44+908
Papiano Casello via Moro Km 45+380
Marsciano ex sottostazione Elettrica KM 52+970
Marsciano stazione Km 52+970
Todi Ponte rio Stazione Km 66+118
Todi Rosceto- Collevalenza Km 75+846
Massa Martana Casello Km 79+710
Massa Martana Stazione 81+974
Acquasparta Stazione Km 87+050
Acquasparta Casello Furapane 88+955
Sangemini Casello 92+812
Sangemini stazione Km 92+890
Cesi Stazione km 100+928
Terni strada san Martino Km 104+345

Per quanto riguarda la documentazione dei beni di cui sopra, la stessa dovrà essere richiesta tramite mail o telefonicamente a Sviluppumbria SpA ai seguenti indirizzi e numeri telefonici:
Gabriella Montini: email g.montini@sviluppumbria.it; tel. 0742/326824;
Alessio Dionisi: email a.dionisi@sviluppumbria; tel. 0742/326829.

Il progetto dovrà essere predisposto coerentemente con quanto previsto dal Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell’art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, nonché con tutta la documentazione attuativa, scaricabile al seguente link https://qualitabitare.mit.gov.it/login, **e che dovrà essere esaminata dall’operatore economico al fine della corretta predisposizione del progetto di fattibilità.**

Nello specifico l’attività affidata riguarderà la prima delle 2 fasi previste dal decreto, come di seguito riportato.
a) Fase 1: trasmissione di una Proposta complessiva preliminare indicante la strategia nel suo complesso e l’insieme di interventi atti a raggiungere le finalità prescritte, e recante la documentazione di cui all’articolo 7, comma 5, del decreto, entro e non oltre la data del 16/03/2021.

In particolare, secondo quanto previsto dal suddetto art. 7 del decreto sopra citato, dovrà essere predisposta la seguente documentazione, a cura dell’operatore economico individuato:
a. relazione tecnico-illustrativa della proposta complessiva;
b. planimetria generale ed elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare;
c. quadro economico e cronoprogramma finanziario.
Dovrà essere altresì garantito il supporto per la compilazione del modello informatizzato PINQuA.

La proposta presentata nella Fase 1 dovrà essere altresì predisposta nel rispetto di quanto previsto dall’art. 4 del citato decreto “*Ambito di riferimento, oggetto e contenuto delle proposte*”, nonché in

coerenza dei seguenti criteri di valutazione, di cui all'art. 8 del decreto, anche al fine dell'ottenimento del maggior punteggio ivi previsto:

A. *qualità della proposta e coerenza con le finalità* di cui all'articolo 1, comma 437, della legge 160 del 2019, capacità di sviluppare risposte alle esigenze/bisogni espressi, presenza di aspetti innovativi e di green economy, rispondenza ai criteri Ambientali Minimi (CAM), nonché la capacità di coordinare e/o aggregare soggetti in forma associata in chiave di legalità di realtà auto-consolidate. La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto ambientale definiti nel Modello informatizzato;

B. *entità degli interventi relativamente agli immobili di edilizia residenziale pubblica, con preferenza per le aree a maggiore tensione abitativa, e livello di integrazione* sia con il contesto, con particolare riferimento alla attuazione di specifiche politiche regionali, sia con interventi relativi ad immobili di edilizia residenziale sociale (sistema unitario integrato di servizi abitativi) anche in chiave di mixitè sociale e di diversificazione dell'offerta abitativa e dei relativi servizi. La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto sociale definiti nel Modello informatizzato.;

C. *recupero e valorizzazione dei beni culturali, ambientali e paesaggistici ovvero recupero e riuso di testimonianze architettoniche significative, anche se non direttamente vincolate,* purché connessi e funzionali alla proposta di programma di rigenerazione presentata*; contiguità e/o vicinanza con centri storici o con parti di città identitarie.* La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto culturale definiti nel Modello informatizzato;

D. *risultato del "bilancio zero" del consumo di nuovo suolo* mediante interventi di recupero e riqualificazione di aree già urbanizzate ovvero, qualora non edificate, comprese in tessuti urbanistici fortemente consolidati, tenuto conto della significatività degli interventi stessi in termini di messa in sicurezza sismica e riqualificazione energetica degli edifici esistenti, anche mediante la demolizione e ricostruzione degli stessi. La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto urbano-territoriale definiti nel Modello informatizzato;

E. *attivazione di risorse finanziarie pubbliche e private,* tenuto anche conto della eventuale messa a disposizione di aree o immobili. La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatoridi impatto economico-finanziario definiti nel Modello informatizzato;

F. *coinvolgimento di operatori privati*, anche del Terzo settore, con particolare coinvolgimento e partecipazione diretta di soggetti interessati anche in forma associativa in particolare se operanti nell'area di intervento. La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto economico-finanziario definiti nel Modello informatizzato;

G. ***applicazione, per la redazione della proposta, della metodologia BIM***, nonché di misure e di modelli innovativi di gestione, di sostegno e di inclusione sociale, di welfare urbano e di attivazione di processi partecipativi La valutazione verrà effettuata anche sulla rispondenza agli indicatori di impatto tecnologico definiti nel Modello informatizzato.

2. REQUISTI PER LA PRESENTAZONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'AFFIDAMENTO

Potranno presentare manifestazione di interesse gli operatori economici di cui all'art. 46 del codice, in possesso dei seguenti requisiti:

2.1. di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del codice;

2.2 di ordine speciale, ai sensi dell'art. 83 del codice, ed in particolare:

a) requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione all' "Elenco della Regione Umbria dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro" di cui all'art. 21 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3".

2.3 capacità tecniche e professionali:

- esperienza nella predisposizione di progetti di fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione di immobili, documentata mediante dichiarazione nell'allegato A) al presente avviso, e nello specifico: negli ultimi 5 anni (con riferimento alla data dal presente dell'avviso 2016-2017-2018-2019-2020) aver eseguito almeno 3 progetti di fattibilità tecnico-economica per la valorizzazione di immobili per conto della P.A. o per altro soggetto assimilabile;

- essere in possesso di attrezzatura tecnica necessaria per l'espletamento dell'incarico;

- applicazione della metodologia BIM;

- possesso di assicurazione contro i rischi professionali, adeguata all'incarico da espletare.

Si avverte che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e che, in caso di affidamento, saranno verificate dalla stazione appaltante.

Si precisa che, vista la natura vincolata dei beni oggetto di valorizzazione, il progetto dovrà essere a firma di un architetto che, qualora libero professionista, dovrà essere iscritto all'elenco di cui al punto 2.2 del presente articolo, a pena di esclusione.

3. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'AFFIDAMENTO

La manifestazione di interesse a partecipare all'indagine di mercato per l'affidamento dovrà essere redatta in lingua italiana sulla base del modello predisposto ed allegato A) al presente avviso, sottoscritta digitalmente dal professionista/titolare/legale rappresentante o da soggetto munito di idonea procura.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 04/02/2021.**

L'oggetto della PEC dovrà avere la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per l'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la predisposizione di un progetto di **fattibilità tecnico-economica, relativa alla valorizzazione del patrimonio regionale lungo la Ferrovia Centrale Umbra"**.

I Raggruppamenti temporanei dovranno allegare copia dell'atto costitutivo o integrare la dichiarazione di cui al punto precedente con l'impegno alla costituzione contestualmente al conferimento dell'incarico, ed indicare il nominativo del capogruppo mandatario.
Le società/consorzi dovranno indicare gli estremi dell'atto di costituzione.

La consegna della PEC rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse che:
- prevedano riserve o offerte condizionate;
- siano illeggibili;
- pervenute prima della data di pubblicazione del presente avviso o oltre il termine di cui sopra;

- non pervenute a mezzo PEC;
- non sottoscritte digitalmente dal professionista/titolare/ legale rappresentante o da soggetto munito di idonea procura;
- non rispondenti alle indicazioni richieste dal presente avviso.

Sviluppumbria SpA si riserva di richiedere eventuali chiarimenti della documentazione presentata.

4. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Effettuato l'esame delle manifestazioni di interesse e dei requisiti richiesti, sulla base della documentazione presentata, il servizio sarà affidato in modo diretto ad uno dei partecipanti alla presente procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 avente ad oggetto "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".
L'importo della prestazione sarà negoziato fra il Responsabile del Procedimento e l'operatore economico cui conferire l'incarico, previa richiesta e valutazione di 2 o più preventivi il cui esito resterà invariato per tutto l'espletamento della prestazione oggetto del presente avviso.
L'affidatario sarà individuato ad insindacabile giudizio di Sviluppumbria.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

Si precisa fin da subito che, a seguito dell'affidamento, l'incarico dovrà essere completato entro e non oltre la data del **05/03/2021**, al fine di consentire alla Regione Umbria di adottare gli atti necessari per l'approvazione del progetto e presentazione dello stesso entro e non oltre la data del 16/03/2021.

Ai fini dell'espletamento del servizio, l'operatore economico dovrà eseguire il servizio in scienza e coscienza, secondo le regole tecniche ed i principi deontologici propri della professione, garantendo la partecipazione a riunioni e incontri con Sviluppumbria e Regione Umbria, con le quali dovrà concordare le modalità operative e dalle quali riceverà le necessarie disposizioni e informazioni.

5. ULTERIORI DISPOSIZIONI E INFORMAZIONI SULL'INDAGINE DI MERCATO

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo (nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione) e pertanto non vincola in alcun modo Sviluppumbria SpA con gli operatori che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara.

Il presente avviso, finalizzato esclusivamente all'acquisizione di manifestazioni di interesse dei soggetti interessati, non costituisce proposta contrattuale, né procedimento di gara e non vincola in alcun modo Sviluppumbria che sarà libera di seguire anche altre procedure o di non procedere all'affidamento del servizio qualora ritenga l'esito indagine non adeguata alle prestazioni richieste.
Sviluppumbria SpA si riserva:
- di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
- la facoltà di non procedere all'affidamento, qualora i partecipanti non dimostrino il possesso dei requisiti richiesti.
- la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del codice, senza che gli operatori economici partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

In assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza, l'esito dell'incarico verrà pubblicato nel sito di Sviluppumbria.

Non verrà data pertanto comunicazione ai soggetti che hanno presentato la propria manifestazione di interesse.

I dati forniti dagli operatori economici proponenti verranno trattati, ai sensi del Reg. Ue 679/2016 e del D.Lgs 196/2003 e s.m.i, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di che trattasi.

Per informazioni sulla presente procedura e/o per eventuali chiarimenti potrete inviare una email ai seguenti indirizzi: m.logiudice@sviluppumbria.it

Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del codice è Gianfranco Parretta - Coordinatore Area PATRIMONIO E INFRASTRUTTURE AZIENDALI, con il supporto tecnico di un dipendente della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 31, comma 11, del codice.

Sono consultabili e scaricabili sul sito INTERNET di Sviluppumbria i seguenti documenti:

- il presente avviso;

- Allegato A) fac-simile della manifestazione di interesse.

Perugia, 28/01/2021

Sviluppumbria SpA

Amministratore Unico
Dott.ssa Michela Sciurpa